

METODO DI BELLA: PUBBLICATO UN NUOVO LAVORO SCIENTIFICO

In questi giorni è stato pubblicato un lavoro scientifico sul Metodo Di Bella da una nota rivista medico scientifica internazionale recensita sulla massima banca dati medica mondiale: Med-Line www.pubmed.gov

Per la prima volta l'intero Metodo Di Bella è stato pubblicato per esteso (105 pagine) da una nota rivista scientifica internazionale recensita da Med-Line (Neuro Endocrinol Lett. 2010 Sep 30;31(suppl1). [Epub ahead of print]). Sono illustrati il razionale, le basi scientifiche, il meccanismo d'azione, gli aspetti chimici, biochimici e di biologia molecolare, e i riscontri clinici rappresentati da 553 casi, dei 29 tipi più frequenti di tumore. Il numero di casi clinici monitorati, il periodo di osservazione, che in molti casi ha superato i cinque anni, e la grande varietà di istotipi neoplastici, consentono di trarre alcune conclusioni preliminari sulle mediane di sopravvivenza, sulla qualità di vita e sulla tollerabilità del MDB. In tutte le neoplasie trattate con MDB, anche se con rilevanti differenze tra di esse, si osserva un netto incremento dell'aspettativa di vita e un miglioramento della sua qualità, in assenza di rilevante tossicità rispetto ai dati della letteratura relativi alle stesse neoplasie e allo stesso stadio. Emerge anche chiaramente che la risposta al MDB è direttamente proporzionale alla precocità del trattamento, e inversamente proporzionale al numero e all'intensità dei cicli chemio-radioterapici effettuati. Nel lavoro pubblicato ci sono anche diversi casi (che rappresentano un risultato inedito in oncologia.) di guarigione stabile e completa di tumori maligni solidi senza intervento chirurgico, né chemio, né radioterapia, ma solo con il MDB.

Dr. Giuseppe Di Bella

TRADUZIONE ITALIANA DELL'ABSTRACT (RIASSUNTO)

Il Metodo Di Bella (MDB)

Di Bella Giuseppe -Fondazione Di Bella, Bologna.
Neuro Endocrinol Lett. 2010 Sep 30;31(suppl1). [Epub ahead of print]

SCOPO: lo scopo del Metodo Di Bella (MDB) è quello di cercare di superare l'alto livello di tossicità e la limitata efficacia dei trattamenti medici correnti del cancro.

METODO: utilizzando melatonina, retinoidi, e le vitamine E, D3 e C, componenti della matrice extracellulare, il MDB rafforza quei mezzi che la Fisiologia considera essenziali per la vita. Agendo insieme, queste molecole differenzianti hanno anche un effetto antiangiogenico e antiproliferativo. Questo effetto viene rafforzato dalla somatostatina e/o da suoi analoghi attraverso la inibizione di molecole altamente mitogene, come il GH ed i fattori di crescita GH-dipendenti. cabergolina e/o bromocriptina inibiscono la prolattina, ormone mitogenico ubiquitario.

RISULTATI: i risultati preliminari sono riportati da uno studio osservazionale retrospettivo su 553 pazienti trattati con il Metodo Di Bella. Questi dati dimostrano che il MDB ha ottenuto un evidente miglioramento della qualità della vita ed un notevole aumento del tasso di sopravvivenza media in ogni patologia e suo stadio, in relazione ai dati disponibili in letteratura su chemioterapia e/o anticorpi monoclonali. Il risultato è stato raggiunto senza nessuno dei noti significativi effetti tossici della chemioterapia e (anche se in misura minore rispetto alla chemioterapia) degli anticorpi monoclonali. Sono anche riportate le ragioni che invalidarono la credibilità scientifica del MDB nell'ambito della sperimentazione effettuata in Italia nel 1998.

CONCLUSIONI: la ragione di questa pubblicazione è di informare la comunità scientifica della logica, del meccanismo di azione, delle basi scientifiche e dei risultati clinici del MDB, al fine di incoraggiare l'interesse per le prospettive aperte dal MDB attraverso formulazioni innovative di vitamine e melatonina e l'uso di altre molecole biologiche, caratterizzate da un alto grado di efficacia antitumorale e bassa tossicità, quali la somatostatina ed i suoi analoghi.

Publicato anche un lavoro sperimentale su cellule di carcinoma mammario

Quasi contemporaneamente ha visto la luce un lavoro di natura sperimentale sulla rivista IJAE (Italian Journal of Anatomy and Embriology), vol. 115 n. 1-2, comunicato al 64° Congresso di Anatomia e Istologia tenutosi a Taormina dal 15 al 18 settembre scorso. Il lavoro, del quale è stato promotore delle indagini un giovane ricercatore che collabora al lavoro sperimentale presso il Laboratorio Privato di Fisiologia Prof. Luigi Di Bella a Modena (Dr. N. Pacini), si muove sulle stesse linee seguite dall'ideatore del MDB e ne ripercorre il tragitto scientifico dimostrando - in particolare - l'attività della pur limitata associazione di melatonina, retinoidi e somatostatina su cellule umane in vitro di carcinoma mammario. Senza pretendere di costituire una "novità" od un evento scientifico clamoroso, dato che, anche sperimentalmente, questi fenomeni sono stati osservati e descritti fin dall'inizio degli anni settanta da Luigi Di Bella, il lavoro costituisce nondimeno un contributo al riconoscimento della sua opera e della sua terapia. Ma l'aver condotto la prova su cellule cancerose umane e ricorrendo ad aggiornate tecniche di indagine rappresenta un'ulteriore riprova di tesi abbondantemente documentate da una numerosissima esperienza clinica.